

LA MITRA SATANICA di BENEDETTO XVI

dell'Ing. Franco Adessa



**Una Mitra senza un simbolo cristiano,
ma intrisa di simboli cabalistici, massonici, satanici.**

La mitra dell'“Incoronazione” di Benedetto XVI



Vaticano, 24 aprile 2005. **Benedetto XVI** riceve la Mitra, il giorno della Sua “Incoronazione”.

Il cardinale Joseph Alois Ratzinger fu eletto Papa il 19 aprile del 2005 col nome di **Benedetto XVI**. Poiché **Paolo VI**, il 13 novembre 1964, depose definitivamente la **Tiara** papale, pur lasciando la **Tiara insieme alle Chiavi Apostoliche** come simbolo della Santa Sede, da allora, ebbe inizio l'uso corrente di “**incoronare**” un nuovo Papa con una semplice “**mitra**” (o “**mitria**”), per cui tale cerimonia è, oggi, denominata semplicemente come “**solenne inizio del Suo Ministero Petriano**”, come avvenne per **Benedetto XVI**, il 24 aprile 2005. Ma come la “**Tiara**”, personalmente preparata per l'“**incoronazione**” di un nuovo Papa, assumeva la sua solennità nell'attribuire al Pontefice i tre poteri delle sue tre corone, così pure la “**Mitra**”, che l'ha sostituita, pur nelle sue dichiarate pretese di una più “**modesta semplicità**”, assume comunque la sua solennità per l'unicità e l'importanza della cerimonia del “**solenne inizio del Ministero Petriano del nuovo Pontefice**”.

La “**Tiara**”, o “**Triregno**”, pur nella diversità della sua specifica realizzazione, racchiudeva, nelle sue **tre corone**, una chiara e inconfondibile simbologia dei **tre poteri** attribuiti al nuovo Pontefice e la loro origine divina proveniente da **Nostro Signore Gesù Cristo**.

La “**Mitra**”, invece, non avendo una chiara e precisa storica e codificata simbologia, può essere soggetta al rischio di essere inquinata, o persino stravolta, nel suo significato dei poteri di origine divina attribuiti al Papa.

L'assenza di una codificata simbologia da adottare per la “**Mitra**”, quindi, farebbe ricadere la piena responsabilità della simbologia usata direttamente sul Pontefice che la approva, la riceve e la accoglie sul Suo capo.

La cerimonia del “**solenne inizio del Ministero Petriano**”, inoltre, rappresenta un momento di enorme importanza simbolica per la Chiesa Cattolica Universale, ma non si può ignorare che questa solennità assume un'importanza enorme anche per il suo acerrimo Nemico!



La Mitra dell'“Incoronazione” di Benedetto XVI.



Il Tempio satanico di Padergnone (Rodengo-Saiano, Brescia)

Identiche simbologie. Perché?

Sulla lapide di consacrazione del Tempio satanico di Padergnone (Diocesi di Brescia), oltre alla medaglia episcopale di mons. Giulio Sanguineti e quella pontificale di Giovanni Paolo II, vi è anche quella di Benedetto XVI. Perché questa medaglia?

Il 24 aprile 2005, Benedetto XVI è “incoronato” con una Mitra sulla quale non appare alcun simbolo cristiano, ma solo simboli occulti gnostico-massonici, analoghi a quelli impressi nel Tempio satanico di Padergnone.

Il 1° maggio 2005 aprono i cantieri della chiesa di Padergnone, e la consacrazione avverrà il 23 settembre 2007.

Era Benedetto XVI al corrente dei significati occulti, massonici e satanici impressi in quella chiesa? Perché molti significati della Mitra e della chiesa sono identici?

Eccone un elenco:

1. La sostituzione del Dio Uno e Trino col Dio-Pan, cioè il dio cabalistico Lucifero, rappresentato dal Baphomet, il “dio” della Massoneria.
2. L'adozione del Dio-Pan, il dio-serpente degli gnostici, significa riconoscerlo come dio predatore e corruttore sessuale, dio della reincarnazione, “dio” Maestro dell'uomo nelle conoscenze dei misteri della dottrina dell'auto-divinizzazione dell'uomo.

3. La redenzione gnostica dell'auto-divinizzazione dell'uomo è simboleggiata dal “Caduceo di Ermete” e dalla simbologia dei due serpenti, delle due otarde e dei “due segni d'otarda”.
4. La via dell'auto-divinizzazione è la blasfema e satanica “Triplice Trinità” massonica la cui Terza Trinità è costituita dalle tre Bestie dell'Apocalisse.
5. La chiesa di questa auto-divinizzazione è la “chiesa di Lucifero”, formata da 4 Obbedienze massoniche, ciascuna simboleggiata dal n. 7 del “Maestro”, detto anche “Pietra cubica a punta”, o “Uomo-Dio”.
6. Il grido di guerra è la dichiarazione di guerra a Dio Uno e Trino e alla Chiesa cattolica.
7. L'arma per la distruzione della Chiesa di Dio è la corruzione dei popoli tramite quella del clero.
8. La strategia usata contro il clero cattolico è sostituire il Sacerdozio cattolico col “sacerdozio massonico”.
9. Il fine ultimo è il compito affidato al Cavaliere Rosa-Croce del 18° grado R.S.A.A.: cancellare il Sacrificio di Cristo sulla Croce dalla faccia della terra!
10. L'arma segreta: la negazione della Divinità di Cristo!

La "redenzione gnostica"

L'insieme dei ricami e delle perle della parte superiore centrale della Mitra formano il "Caduceo di Ermete" che simboleggia la "redenzione gnostica" della conoscenza, contrapposta alla Redenzione di Gesù Cristo, ottenuta con la sua morte in Croce.

Il Cavaliere Rosa-Croce

L'insieme delle 10 + 8 perle formano il n. 18 = 18° grado del Cavaliere Rosa-Croce del R.S.A.A., il cui compito è quello di cancellare il Sacrificio di Cristo sulla Croce dalla faccia della terra.

Il Numero dell'Anticristo

Le 18 perle (10 + 8) simboleggiano il n. 666 dell'Anticristo dell'Apocalisse di S. Giovanni.

La Triplice Trinità

Le 18 perle sono disposte nei tre gruppi: 3 - 6 + 1 - 8, per combinarsi in modo da rappresentare la blasfema e satanica Triplice Trinità massonica.

Guerra a Dio Uno e Trino

Le 18 perle (10 + 8) simboleggiano il n. 666 il quale, moltiplicato per 3 (le tre perle sopra l'immagine del Dio-Pan), dà il n. 3 volte 666 che rappresenta la dichiarazione di guerra a Dio della Massoneria.



Il Dio-Pan

La rappresentazione più idilliaca del Dio-Pan degli gnostici. Il Dio-Pan è conosciuto come il dio-predatore sessuale, e il dio-caprone adorato dalla Massoneria sotto il nome di Baphomet.

La corruzione come "arma" di distruzione della Chiesa Cattolica

Nel quarto di mitra, compaiono 8 conchiglie "chiuse" con 11 spicchi ciascuna. Dato il "mosaico" ecclesiastico-massonico dell'intera mitra, siamo obbligati a "leggere" questi due numeri con i seguenti significati: 8, simboleggia la "Stella ad 8 punte" di Lucifero delle iniziazioni massoniche; 11, i gradi della prima serie di 11 gradi della Massoneria R.S.A.A. che servono a "combattere l'abietta Virtù cattolica".

Il vero significato è espresso dalle parole del Nubius, Capo dell'Alta Vendita e Capo supremo del satanico Ordine degli Illuminati di Baviera:

«La Chiesa si distrugge solo con la corruzione... Corromperemo i popoli tramite il Clero e il Clero tramite noi». Non stupisce, quindi, che il "dio" preso a riferimento per questa opera di corruzione sia il Dio-Pan, il dio-predatore sessuale.

La morte della generazione precedente

La conchiglia chiusa, nella occulta simbologia massonica, ha il significato di "morte della generazione precedente".

Avendo la conchiglia 11 spicchi, e cioè l'En-soph e i suoi dieci Sephirot (che costituiscono gli attributi divini dell'Uomo-Dio), si può dedurre che la "morte della generazione precedente", (e cioè di quelli che credono nel Cristo-Dio), deve avvenire con la "nuova fede" dell'Uomo-Dio.

Lucifero "trinitario"

Il n. 13 delle perle simboleggia Lucifero. Le 13 perle, però, sono situate anche sulla parte sinistra del Dio-Pan, quindi il numero 13 + 13 = 26 esprime numericamente (10 + 5 + 6 + 5) la parola IHWH, che indica il Dio cabalistico Lucifero. Pertanto, l'insieme dei due gruppi di 13 perle e del n. 26 simboleggia Lucifero sotto forma "trinitaria", il che "suggerisce" la presenza della blasfema e satanica Triplice Trinità massonica.

Dio-Pan (caduceo, serpenti, otarde)

L'insieme dei ricami e delle perle della parte laterale inferiore della mitra, nella parte centrale, rappresenta due serpenti e due otarde (Dio-Pan) con un Caduceo di Ermete che indica, come fonte della di auto-deificazione dell'uomo, le 4 massonerie che formano la "chiesa" di Lucifero.

La "chiesa" di Lucifero

I numeri 4 e 7 esprimono 4 volte il Maestro massone, o meglio, le 4 Massonerie che costituiscono la "chiesa" di Lucifero:

- Rito Scozzese di Perfezione;
- Rito Scozzese Antico ed Accettato;
- Nuovo Rito Palladico Riformato;
- Alta Massoneria Ebraica dei B'nai B'rith.

Cancellare il Sacrificio di Cristo sulla Croce dalla faccia della terra

Le 13 perle sono formate da due gruppi di 4 e 9 perle. Il n. 4 esprime i 4 punti cardinali, quindi l'intero mondo, mentre il n. 9 ha lo stesso significato del n. 18 = 6 + 6 + 6 = 666, che è il Marchio della Bestia e il Numero dell'Anticristo, come pure esprime il 18° grado di Rosa-Croce del R.S.A.A..

Il significato globale pertanto è l'estensione del regno dell'Anticristo su scala planetaria e l'eliminazione del Sacrificio di Cristo sulla Croce dalla faccia della terra.



IL DIO-PAN

Le rappresentazioni del **Dio-Pan**, il **dio degli gnostici**, a parte quella del “pastore che col suo zufolo incanta una pecora”, lo ritraggono come seduttore di ninfe, donne, giovanetti, e come predatore sessuale persino di animali.

«Il **Dio-Pan** è il dio della **masturbazione, del panico e dello stupro**, della **sessualità violenta e solitaria**, perché la violenza del suo soddisfacimento non porta mai alla creazione di una coppia in questa sua attività di “**predatore sessuale**”».

«L'avversione gnostica al mondo materiale esprime l'**odio e il disprezzo per il corpo**, col rifiuto della **procreazione**. Da qui, l'abolizione del matrimonio, l'**uso di contraccettivi**, l'**aborto**, la **sterilizzazione**, la **sodomia**, fino all'**orgia rituale che esprime il rifiuto della vita**».

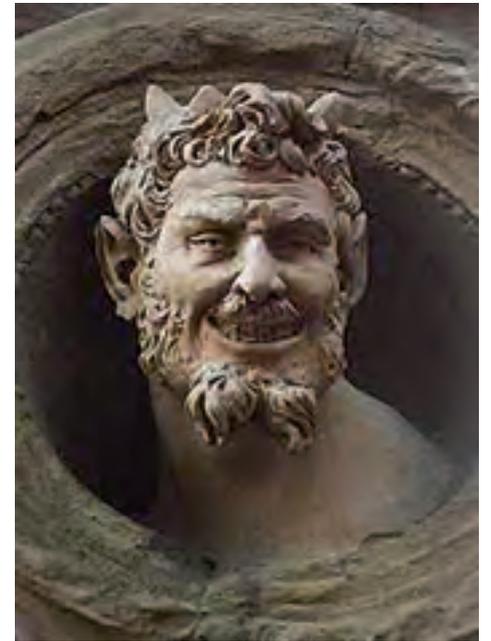




IL DIO-PAN

«Il **Dio-Pan**, dalle ceneri della sconfitta dello gnosticismo del V secolo, è tornato, sotto forma di **En-soph**, nella Cabala ebraica, la quale ha ripreso il **concetto gnostico dell'uomo quale divinità incarnata**.

Dall'umanesimo rinascimentale, e poi nel protestantesimo, le dottrine cabalistiche passarono ai **Rosa-Croce** il cui pensiero è condensato nell'asserzione: **“L'uomo è Dio, figlio di Dio e non vi è altro Dio che l'uomo”**, mentre il loro scopo segreto è quello di **cancellare il Sacrificio di Cristo sulla Croce dalla faccia della terra**».





Il Dio-Pan.

IL DIO-PAN E IL BAPHOMET

Furono i Rosa-Croce a lanciare la guerra a Dio per “liberare” il mondo dalla “sua tirannia”, e a fondare al Londra nel 1717 la Massoneria moderna, costituendone l’anima nera e trasferendovi le dottrine gnostico-cabalistiche.

La Massoneria prese tutti i suoi segreti e simboli dalla Cabala, e il **Dio-Pan**, nella sua versione moderna, si trasformò nel **Baphomet**, adorato in segreto dai **Templari** e, poi, divenuto il “dio” della Massoneria.

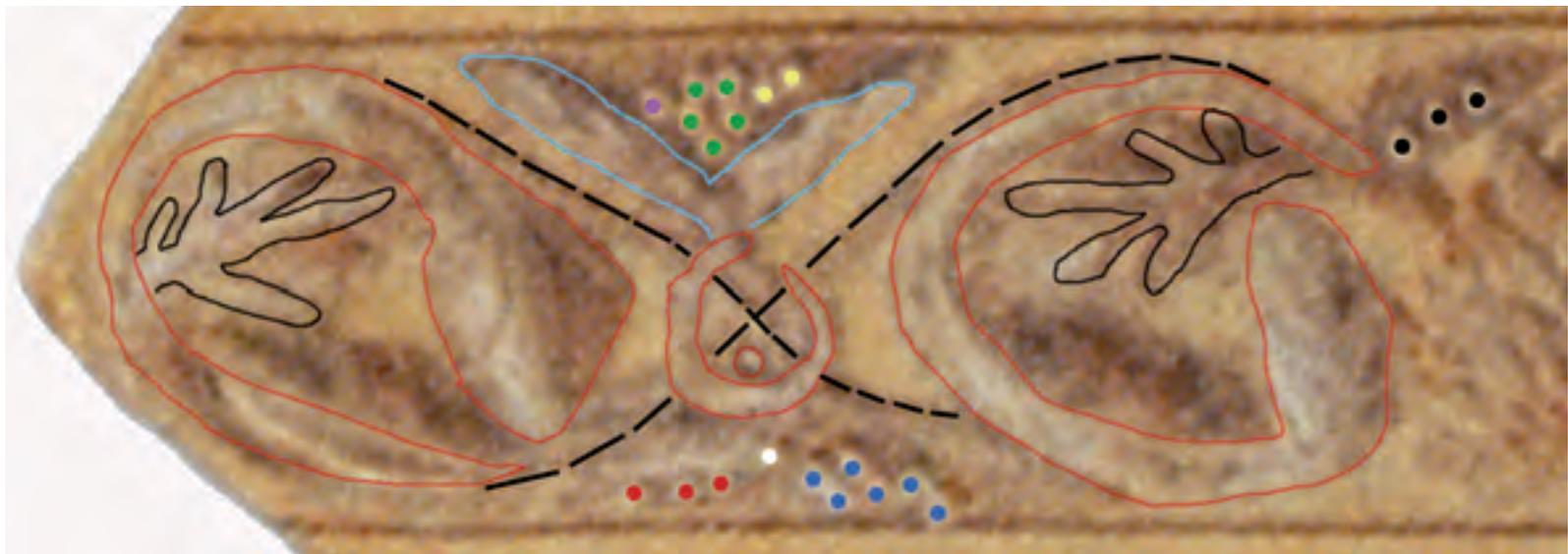
Il Baphomet, il “dio” della Massoneria.



IL BAPHOMET E IL DIO-PAN

«Diciamo arditamente e altamente che tutti gli iniziati alle scienze occulte hanno adorato, adorano ancora e adoreranno sempre ciò che viene significato dal simbolo del **Baphomet**. (...)

Sì, sono esistite e possono esistere ancora delle assemblee presiedute da questa figura, seduta sopra un trono con una torcia accesa tra le corna. **Ma noi soli sappiamo che il Baphomet non è la rappresentazione del Diavolo, ma quella del Dio-Pan** (il Dio Tutto), il Dio delle nostre scuole di filosofia moderna (...) il Dio delle scuole gnostiche primitive, **il Cristo stesso del sacerdozio dissidente**» (Alphonse-Louis Constant, “Il Dogma e il Rituale dell’Alta Magia”).



Parte centrale superiore (ruotata di 90°) della **Mitra** dell'“incoronazione” di **Benedetto XVI**.



Il Caduceo di Ermete

É rappresentato da due serpenti, simboleggianti l'indifferenza tra il **Bene** e il **Male**, che si avvolgono, in doppia spirale, sull'**Asse del Mondo**, che conduce al **Mondo Celeste**, inteso come **auto-divinizzazione dell'uomo (iniziato)**.

La via di questa auto-divinizzazione è rappresentata dalla blasfema e satanica **Triplice Trinità** della Massoneria.

Il Dio-Pan e Lucifero “trinitario”

Sulla parte centrale della Mitra, campeggia la rappresentazione idilliaca del **Dio-Pan**. Su entrambe le parti del **Dio-Pan**, vi sono **13 perle** (che sono state evidenziate, nella figura alla pagina seguente, in **4 nere** e **9 blu**) che simboleggiano **Lucifero**.

Inoltre, la somma $13 + 13 = 26$ esprime, numericamente, la parola **IHWH** (nell'alfabeto ebraico, **I** = 10; **H** = 5; **W** = 6; **I** = 5: totale 26) che simboleggia il **Dio cabalistico Lucifero**.

Pertanto, i due n. **13** e il n. **26** simboleggiano **Lucifero** sotto forma “**trinitaria**”, la quale “suggerisce” la presenza della **Terza Trinità massonica**.

Le **9 perle blu**, del gruppo di **13**, sono disposte in modo da formare **tre triangoli tra loro intrecciati**. Trovandoci in presenza di **Lucifero**, si osservi l'emblema araldico del **33° grado**, alla pagina seguente, dove, sotto il triangolo rovesciato, circondato da raggi, simbolo della **Terza Trinità massonica**, vi è un **triplice triangolo intrecciato** che simboleggia la parola di **9 lettere**: **SAPIENTIA** (Sapienza).

La **Sapienza cabalistica**, oggetto del **31° grado R.S.A.A.** – come ci informa mons. Leone Meurin – è l'arte di «**legare i piedi e le mani agli usurpatori (si legga la Chiesa di Cristo – n.d.a.) dei diritti dell'uomo e di governare gli umani e a dominarli tramite il segreto che sottrae il nostro dominio agli occhi del mondo profano**».

Nel Tempio satanico di Padergnone, “**Lucifero trinitario**” è rappresentato in diversi modi: dal **Portone di bronzo**, simbolo del “**Dio-Pan**” e la **doppia fila di 13 pioppi** lungo il viale d'ingresso. Lo stesso significato è replicato anche con le **tre spirali**, una interna all'altra, della struttura della chiesa, e dal **numero 39** (**3 volte 13**), impresso sulla trave principale del soffitto dell'Aula liturgica.

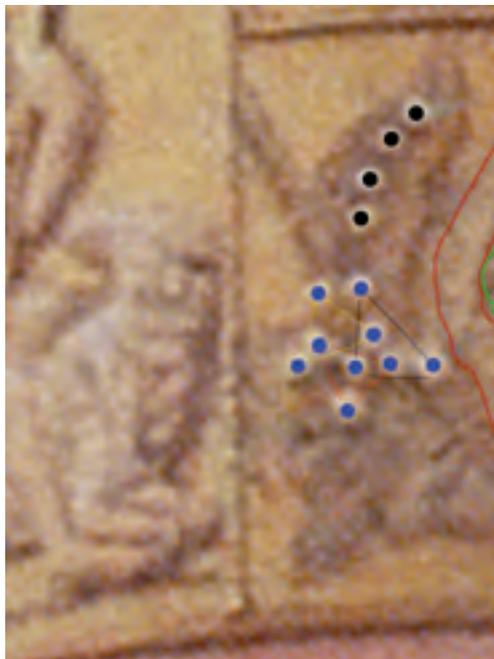
La “redenzione gnostica”

Il tema centrale della parte superiore della Mitra, ruotata di 90°, invece, è il “**Caduceo di Ermete**” che esprime l'**auto-divinizzazione dell'uomo**.

I **due serpenti** (sinistra e destra con contorno rosso) sono in atto di avvolgersi, in senso opposto, sull'asse individuato dal **cerchio-serpente** centrale con all'interno il cerchio più piccolo. **Le ali** (con contorno azzurro) sono situate tra il serpente centrale e le **8 perle superiori**.

La via di questa **auto-divinizzazione dell'uomo** è la blasfema e satanica **Triplice Trinità massonica** la cui **Terza Trinità** è formata dalle **tre Bestie dell'Apocalisse** di San Giovanni.

Nel Tempio satanico di Padergnone, la “**redenzione gnostica**” è simboleggiata dai **due serpenti** e **due otarde** impressi sul Portone di bronzo e dai “**segni e doppi segni d'otarda**”, impressi su porte e sull'altare.



Dettaglio delle **9 perle**, a fianco del **Dio-Pan**.



Ingrandimento del **triplo triangolo intrecciato**.



Emblema araldico del **33° grado R.S.A.A.**

La Triplice Trinità massonica

Questa **Triplice Trinità** è stata rappresentata in modo ingegnoso, utilizzando le **18 perle** facenti parte del **Caduceo di Ermete**.

La **Prima Trinità** è simboleggiata dalle **tre perle rosse**, in basso, a sinistra.

La **Seconda Trinità** è rappresentata dalle **6 perle azzurre** che, con la **perla bianca**, alla loro sinistra, rappresentano il n. $6 + 1 = 7$ del “**Maestro**”, della “**Pietra Perfetta**”, o dell’“**Uomo-Dio**”.

La **Terza Trinità**: le **otto perle**, in alto tra le ali del Caduceo, sono disposte in modo da consentire la formazione di **tre numeri**, partendo da quello iniziale delle cinque **perle verdi** che, con la loro posizione, individuano i vertici di un pentagono regolare e, pertanto, di una **Stella a 5 punte**.

Questa **Stella** e il suo numero **5** rappresentano **Lucifero**, o meglio il **Baphomet** nella sua tipica rappresentazione della sua testa, inscritta in una **Stella a 5 punte**, con le 2 punte in alto. Le tre perle rimanenti, sono disposte: **una**, a sinistra del pentagono; **le altre due**, a destra.

Queste 8 perle rappresentano il **Triangolo rovesciato** della **Terza Trinità**, della quale le 5 perle, precedenti individuano **Lucifero** come la prima persona della Terza Trinità.

Le altre due persone, sono:

– l’**Imperatore del Mondo**, individuato dal numero $6 = 5$ perle verdi + la perla viola;

– il **Patriarca del Mondo**, individuato dal numero $7 = 5$ perle verdi + 2 perle gialle.

Il totale dei numeri che simboleggiano le tre persone della **Triplice Trinità** massonica è: $5 + 6 + 7 = 18$, che rappresenta il **666** del **Marchio della Bestia** e del **Numero dell’Anticristo**.

Nel Tempio satanico di Padergnone, il numero **666** del **Marchio della Bestia** e del **Numero dell’Anticristo** è stato impresso, in dimensioni gigantesche, con le **3 spirali concentriche** della struttura della chiesa.

I due serpenti e le due otarde

Come sul “**Portone di bronzo**” del Tempio satanico di Padergnone, anche



nelle parti laterali inferiore della **Mitra** (vedi pagina seguente), si ravvisano **due serpenti** e **due otarde**; i primi, che si avvolgono in senso opposto intorno all’asse individuato dal centro delle due ali; le otarde, di cui l’una, a a riposo e l’altra con le ali spiegate. Questi animali hanno il significato di “**serpente gnostico**” e di “**reincarnazione**”. I **serpenti** simboleggiano il **Dio-Pan**, la sua “**redenzione gnostica**” la sua dottrina dell’**auto-divinizzazione dell’uomo** e il rifiuto della Redenzione dell’umanità per mezzo del Sacrificio di Cristo sulla Croce. La **reincarnazione** simboleggia l’arma segreta nella guerra a Dio: **la negazione della Divinità di Gesù Cristo!**

I “due segni d’otarda”

I due “**segni d’otarda**” (con contorno nero) all’interno dei due serpenti che si avvolgono intorno all’asse, simboleggiano il “**Maestro**” (sacerdote massone) che è l’**intermediario tra la terra e il cielo** (gnostico).

Simbologia del Maestro massone

L’alto iniziato **René Guenon**, a proposito del “**Maestro**”, scrive: «Il **Maestro** è assimilato all’“**Uomo vero**”, **posto tra la Terra e il Cielo ed esercitante la funzione di “intermediario”**». Nella figura, tale “funzione” è simboleggiata con **due “segni d’otarda”**, il cui raddoppio è indicato dalla 4a zampa in basso, a sinistra, sopra il piedestallo).



Parte laterale inferiore della **Mitra** della “**Incoronazione**” di **Benedetto XVI**.



Ingrandimento di esempi dei “**due segni d’otarda**”, tratti dai grovigli di rami sui battenti del **Portone di bronzo** del Tempio satanico di Padergnone (Rodengo-Saiano, Diocesi di Brescia).

La “**chiesa**” di **Lucifero**

La “**chiesa**” di **Lucifero** è costituita dalle 4 Obbedienze massoniche: Rito Scozzese di Perfezione, Rito Scozzese Antico ed Accettato, Nuovo Rito Palladico Riformato, Alta Massoneria ebraica dei B’nai B’rith.

Per simboleggiare questa “**chiesa di Lucifero**”, si sono utilizzate **4 perle** (verdi) che indicano le 4 Massonerie, e altre **7 perle** (rosse) che indicano il numero **7** del Maestro massone, o Uomo-Dio, ma anche una Obbedienza massonica. Si noti che le **7 perle** sono disposte secondo i vertici di una “**Pietra cubica a punta**” tridimensionale e capovolta, che rappresenta l’**Uomo-Dio**, e cioè la **parte “divina”**, al di sopra delle **ali** di un altro “**Caduceo di Ermete**”, con i due serpenti che si avvolgono in senso contrario.



I due serpenti e le due otarde sui battenti del portone di bronzo del tempio satanico di Padergnone

I due battenti mostrano il groviglio di rami entro il quale si avvolgono **due serpenti** (a sinistra) e **due otarde** (a destra) di cui, una, a riposo e l’altra, con le ali aperte. I serpenti rappresentano il **dio-serpente** delle sette gnostiche; le otarde simboleggiano la “**reincarnazione gnostica**” che si contrappone alla “**resurrezione**” di Gesù Cristo, con l’**implicita negazione della Natura Divina del Nostro Redentore!**

Nel tempio satanico di Padergnone, l'idea della “**chiesa di Lucifero**” è simboleggiata dal **cubo e dai cinque cerchi sovrastanti** della fontana-monumento e dalla **composizione delle travi del soffitto** dell'Aula liturgica,

Dichiarazione di guerra a Dio

La **dichiarazione di guerra a Dio** è il marchio col quale la Massoneria “firma” sempre le sue opere importanti. Questa dichiarazione è espressa col numero **3** volte **666**. Nella parte centrale superiore della Mitra (vedi pag. 48) vi sono le **18 perle** che, abbiamo visto, componevano la Tripla Trinità massonica.



Uno dei simboli dell'emblema araldico del 30° grado della Massoneria R.S.A.A.: l'**Aquila a due teste** con la **corona** e una **spada** tra gli artigli. In questo emblema, il **pugnale Kadosch**, invece, è conficcato in un teschio: è il teschio del Papa?

Ora, queste **18 perle**, con le **3 perle nere**, poste superiormente a destra delle fronde della rappresentazione del Dio-Pan, costituiscono il numero **3** volte **666**, che simboleggia la **dichiarazione di guerra a Dio della Massoneria**. Tale dichiarazione di guerra fa parte del rituale del 30° grado, dedicato al **Cavaliere Kadosch**, della Massoneria di Rito Scozzese Antico ed Accettato.

Nella presentazione di questo rituale, **Mons. Meurin**, nel suo libro: “**Frammassoneria Sinagoga di Satana**”, ci fa sapere: «Dopo la sua demoralizzazione satanica, al massone **giudaizzato e indiavolato**, rimane ancora di essere ricevuto nei gradi più misteriosi che la **Sinagoga di Satana** ha voluto aprire ai Goïm. **L'uomo è ora armato contro il Dio dei cristiani e si abbandona alla guerra aperta contro Dio.**»

Assorto nelle rivelazioni che gli si fa sull'**Ordine decaduto dei Templari** e sulla vendetta terribile che la Massoneria si è imposta per la soppressione di quell'Ordine, del quale **gli si fa riprendere l'adorazione del Baphomet**, il candidato ha poco tempo per riflettere sul vero significato del cerimoniale che è costretto a seguire».

Il massone, cioè non riesce a comprendere che **la vera ragione di quest'odio contro Dio** non è tanto per la soppressione dell'**Ordine dei Templari** da parte di Papa Clemente V, e neppure quello che la **Sinagoga** nutre per la sua decadenza, dopo l'avvento della **Nuova ed Eterna Alleanza di Nostro Signore Gesù Cristo**, ma **l'odio di Lucifero per essere stato “detronizzato” dal suo potere quasi assoluto che aveva sull'uomo**, prima dell'avvento del **Sacrificio di Cristo sulla Croce**, che ha redento l'umanità! Il colmo di questo odio a Dio ce lo illustra ancora Meurin quando, nel rituale del 30° grado, così descrive il **gesto simbolico dei Kadosch** al settimo brindisi del loro sinistro banchetto: «Per il settimo brindisi, si porta una bibita spumante: si estinguono i lumi e, **al sinistro bagliore di fiamme azzurre di spirito di vino**, i **Sacerdoti di Satana vibrano il pugnale contro il cielo**, cantano il loro cantico di Kadosch che termina ripetendo la loro invocazione di Lucifero: “**Dio Santo Vendicatore!**” e la loro sfida a Dio: “**Vendetta, Adonai!**”».

Nel Tempio satanico di Padergnone, la dichiarazione di guerra a Dio è stata ottenuta, in modo singolare, con le 4 scritte: **MISTRI SINOS, ARCTOS, DISIS, ANATOLE**, scolpite sulle 4 facce verticali dell'enorme cubo contenuto nella fontana-monumento. Queste parole, oltre a indicare i quattro punti cardinali – tra l'altro già simboleggiati dalle forme quadre del cubo – significano: “**Maestri Sinistri Soldati Scossano**”, e cioè i **Maestri massoni che scuotono il Cristo per farlo cadere!**»

L'Arma contro la Chiesa cattolica

L'arma che la Massoneria usa per la distruzione della Chiesa cattolica è quella della **corruzione**. Una corruzione che, prima, deve colpire il clero e, poi, il popolo. Infatti, il secondo Capo del satanico **Ordine degli Illuminati di Baviera**, il **Nubius**, meglio conosciuto come il **Capo dell'Alta Vendita**, in una delle sue Istruzioni segrete, in cui trattava dell'arma da usare per annichilire la Chiesa cattolica, aveva scritto: «**Il Cattolicesimo e la Monarchia possono cadere sotto il peso della corruzione (...) popolarizziamo il vizio nelle moltitudini. Che lo respirino coi cinque sensi, che lo bevano, che se ne saturino. Fate dei cuori viziosi e non avrete più cattolici. Allontanate**»

il prete dal lavoro, dall'altare e dalla virtù... Noi abbiamo intrapresa la corruzione in grande; la corruzione del popolo per mezzo del clero, e del clero per mezzo nostro; la corruzione che deve condurci al seppellimento della Chiesa!».

Sulla Mitra di Benedetto XVI, oltre al **Dio-Pan**, “il dio della **masturbazione, del panico, dello stupro, della sessualità violenta e solitaria**”, nei quarti di Mitra, limitati dalla fascia centrale e laterale, appaiono **8 piccole conchiglie “chiuse” con 11 spicchi**.



Uno dei quarti di Mitra, che mostra le **8 conchiglie “chiuse” a 11 spicchi**. Un significato della “conchiglia chiusa” è “**la morte della generazione precedente**”. Vengono in mente le parole del Nubius: «Allontanate il prete dall'altare e dalla virtù. Rendetelo ozioso, ghiottone... egli diventerà ambizioso, intrigante e perverso»!

Con quanto già detto, siamo quasi obbligati a “leggere” questi due numeri con i seguenti significati: **8**, simboleggia la “**Stella a 8 punte**” di **Lucifero delle iniziazioni massoniche**; **11**, i **gradi della prima serie di 11 gradi** della Massoneria R.S.A.A. che servono a “**combattere l'abietta Virtù cattolica**”.

Non stupisce, quindi, che in questo piano di distruzione della Chiesa, rappresentato da tanti simboli massonici, appaia anche un **Dio-Pan**, che, tra l'altro, è il **dio-predatore sessuale della sessualità violenta e solitaria!**

Nel Tempio satanico di Padergnone, la forma della fontana-monumento è a **Stella a 8 punte**, mentre il riferimento al piano di “**eliminazione della virtù cattolica**” della prima serie di 11 gradi, è rappresentato dal **fonte battesimale** con tanto di **Pietra grezza**, che rappresenta la **Prima Trinità** massonica, e con la simbologia del **Culto del Fallo** del monolite che funge da supporto al fonte.

La strategia contro il Clero cattolico

La corruzione del Clero, però, è solo la prima fase, il primo gradino per passare alla seconda fase: **la sostituzione del Sacerdozio cattolico col “sacerdozio massonico”**.

Oltre l'11° grado, il massone entra nella seconda serie di 11 gradi, che rappresenta il “**sacerdozio massonico**”.

La **conchiglia “chiusa”**, nella simbologia massonica, ha il significato di “**morte della generazione precedente**”.

Avendo la conchiglia **11 spicchi**, e cioè l'**En-soph** e i suoi **dieci Sephirot** (che costituiscono gli attributi divini dell'**Uomo-Dio**), si può dedurre che la “**morte della generazione precedente**”, (e cioè di quelli che hanno la Fede nel **Cristo-Dio**), deve avvenire con la “**nuova fede**” nell'**Uomo-Dio e con una nuova generazione di preti** che, in gran parte, a loro insaputa, non esercitano più il Sacerdozio cattolico, ma quello massonico.

Le nuove idee del Vaticano II: abbandono del soprannaturale per il sociale, religione dell'umanità, Uomo-Dio, estensione della Chiesa all'intera umanità, Libertà di coscienza, Libertà di Religione, Ecumenismo, Stati multietnici e inter-religiosi, Collegialità ed eliminazione del Sacrificio nella Messa, sono tutte idee che vengono trasmesse al massone nei rituali dal 12 a 22 grado: **i gradi del sacerdozio massonico!**

A questo proposito, il Tempio satanico di Padergnone, è stato dedicato addirittura non al “**Cristo risorto**”, ma al **Cavaliere Rosa-Croce** del 18° grado, che deve cancellare il Sacrificio di Cristo sulla Croce dalla Messa cattolica!

Il fine ultimo

Il vero scopo finale che i vertici della Massoneria si prefiggono è l'eliminazione dell'evento che ha “**detronizzato**” **Lucifero** dal suo potere quasi assoluto che aveva sull'umanità: **il Sacrificio di Cristo sulla Croce!**

Nella parte laterale inferiore della Mitra, le **4 perle nere** (che esprimono i 4 punti cardinali) e le **9 perle blu** (che esprimono il n° 18 del 18° grado **Rosa-Croce**) simboleggiano l'**eliminazione del Sacrificio di Cristo sulla Croce dalla faccia della terra**.

Nel Tempio satanico di Padergnone, questo piano satanico è addirittura **il tema centrale** di tutta la chiesa!

L'arma segreta: la negazione della Divinità di Gesù Cristo

Si può riconoscere che il processo dell'**eliminazione del Sacrificio di Cristo sulla Croce dalla faccia della terra** sia già in uno stadio avanzato, per varie ragioni: l'alterazione delle parole e della punteggiatura della formula di Consacrazione; la mancanza di fede di tanti sacerdoti, i dubbi sulla validità delle ordinazioni, la riduzione continua del numero dei Sacerdoti e delle Messe...

Sul dubbio sempre più pressante e inquietante di dover assistere a Messe senza una valida Consacrazione, sembra incombere il pericolo di un ultimo colpo finale ancora da sferrare: **la negazione della Divinità di Cristo**, che Papi, Cardinali e Vescovi hanno contribuito a creare con scritti e discorsi, e che continuano a promuovere e a diffondere,



forse, **con l'intento di allargare il nucleo dell'episcopato che si dedica a questo obiettivo**, in modo che, gradualmente, questa eresia si possa estendere, radicare e, infine, prevalere, annientando la Chiesa di Cristo.

Questo, sicuramente, sarebbe il colpo di grazia che Lucifero ansiosamente attende, per compiere la sua vendetta contro il Dio che si è fatto uomo e che con la Sua Morte in Croce ha redento l'umanità: **uccidere il Sacrificio di Cristo sulla Croce alla sua radice!**

I tre poteri della Mitra

La chiara, immediata e inconfondibile simbologia della **Tiara dei Papi del passato**, con le sue **tre corone** e la **Croce di Cristo sormontante il Globo**, si è persa nelle nebbie delle simbologie di una Mitra sulla quale **non compare più alcun simbolo cristiano**, ma solo simboli cabalistici, massonici e satanici.

Pertanto, ci è molto difficile credere che questa Mitra, che **Benedetto XVI** ha ricevuto sul capo quel 24 aprile 2005, possa, in qualche modo, rappresentare i tre poteri che Nostro Signore Gesù Cristo ha conferito a Pietro e ai suoi successori.

Il fatto, invece, che sulla Mitra campeggi il **Dio-Pan, Lucifero trinitario**, la blasfema e satanica **Triplice Trinità** massonica, rende alquanto dubbia la provenienza e la tipologia dei tre poteri che possono essere stati conferiti a **Benedetto XVI**, in quella solenne cerimonia.

Conclusione

Ci poniamo una sola domanda: sarebbe riuscito **Lucifero** a ideare e a realizzare una Mitra, che fosse stata per lui più preziosa e gloriosa di quella usata da **Benedetto XVI** nel **"solenne inizio del Suo Magistero Petrino"**, se avesse voluto usarla per **"incoronare" il suo Vicario**, detto anche **Patriarca del Mondo?**

